

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ ACCESSORIE ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTE I LAVORI DENOMINATI RISTRUTTURAZIONE EX SILOS E CREAZIONE DEL CENTRO DEL LIBRO.

ART 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Arborea dell'incarico professionale riguardante servizi di architettura e ingegneria. Nel caso specifico le prestazioni oggetto dell'incarico sono così definite:

1. Redazione del Progetto Definitivo delle opere contenente tutti elaborati di cui all'art. 24 D.P.R n. 207/2010 nonché tutti gli ulteriori altri elaborati che dovessero essere richiesti da ulteriori modifiche normative;
2. Redazione del Progetto Esecutivo delle opere contenente tutti gli elaborati di cui all' art. 33 del D.P.R. n. 207/2010, nonché tutti gli ulteriori altri elaborati che dovessero essere richiesti da ulteriori modifiche normative.
3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (art. 91 del D. Lgs. n. 81/08).

In relazione a ciascun livello progettuale l'aggiudicatario è obbligato:

- alla predisposizione e eventuale adeguamento di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e qualsiasi altro adempimento o documentazione necessaria per l'ottenimento dei dovuti pareri/nulla osta/autorizzazioni/approvazione dei progetti etc.;
 - alla partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'ottenimento dei pareri/nulla osta/autorizzazioni/etc. che dovessero essere richiesti a cura del contraente;
 - all'ottenimento del tracciato ufficiale di tutti i sotto servizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile).
 - ad apportare le eventuali modifiche, che la Stazione Appaltante, riterrà necessario ed opportuno prescrivere, per un più completo perseguimento degli obiettivi fissati;
 - al conseguimento della validazione del progetto esecutivo da mandare in gara, mediante la verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016.
4. Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori.
 5. Direzione dei lavori.
 6. Contabilità.
 7. Assistenza alle operazioni di collaudo.

ART 2. QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

L'importo complessivo del finanziamento ammonta a € 4.453.820,96

Sulla base dell'importo presunto dei lavori, stimato in € 3.200.000,00, (inclusi oneri per la sicurezza) è stato valutato l'ammontare del corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura richiesti.

L'importo del corrispettivo da porre a basa di gara è stato calcolato applicando il Decreto Parametri approvato dal Ministero della Giustizia in data 17.06.2016 riguardante "Le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, c. 8, del D. Lgs. n. 50/2016".

Ai fini della determinazione del corrispettivo è da considerarsi la sotto riportata qualificazione e importo dei lavori:

CATEGORIE D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CLASSI E CATEGORIE L. 143/1949	IMPORTO OPERE
Edilizia	Biblioteca	E.22	0.95	le	€ 3.200.000,00

Dove:

- Per ID opere si intende l'identificazione con codice alfanumerico di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17/06/2016; per categoria, ai fini dell'individuazione dei lavori per i quali sono stati svolti i servizi valutabili che concorrono ai requisiti dei progettisti, si intende la parte alfabetica del codice alfanumerico ID Opere;
- Per Classe e categoria si intende la classe e categoria (o la sola classe in assenza di categorie) di cui all'art. 14 della Legge 143/1949 riportate come corrispondenza nella suddetta tavola Z-1;
- Per grado di complessità si intende il coefficiente G riportato nella stessa tavola Z-1 in corrispondenza del relativo ID opere;

Ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara, gli importi complessivi dei lavori oggetto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria da affidare, le classi e le categorie individuati ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 sulla base delle previsioni del progetto preliminare posto a base di gara, sono i seguenti:

CATEGORIE D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CLASSI E CATEGORIE L. 143/1949	IMPORTO OPERE
Edilizia	Biblioteca	E.22	1.55	Ie	€ 2.000.000,00
	Forniture	E.18	0.95	Ic	€ 350.000,00
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01 - Impianti idrico	0.75	IIIa	€ 100.000,00
		IA.02 - impianti termici	0.85	IIIb	€ 250.000,00
	Impianti elettrici	IA.04 - imp. elettrici e speciali	1.30	IIIc	€ 500.000,00

Ai soli fini del calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara, con le modalità riportate nell'elaborato "Determinazione schema onorario", i lavori oggetto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria da affidare, sono stati accorpati in un'unica categoria edilizia, ovvero:

Tipologia		Importo opere	Prog. definitivo	Prog. esecutivo	DLL	Spese	TOT
Edilizia – edifici e manufatti esistenti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs.42/2004	E22	€ 3'200'000,00	€ 122.760,00	€ 103.664,00	€ 193.858,50	€ 42.028,25	€ 462.310,75

Sono a carico dell'amministrazione il contributo integrativo di cui all'articolo 10 della legge 3 gennaio 1981, n. 6 s.m.i. e l'imposta sul valore aggiunto nella misura di legge.

Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi del rimborso di tutte le spese connesse all'incarico affidato e in particolare per eventuali campionamenti, materiali, sopralluoghi, partecipazioni a riunioni e incontri. Sono inoltre comprese le spese relative a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, ecc senza diritto di rivalsa alcuno.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui il professionista potrà eventualmente servirsi sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra determinati.

I sopra elencati servizi non sono soggetti alla redazione del D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008.

Il corrispettivo delle prestazioni, comprensivo delle spese, stimato, ammonta a complessivi € 462.310,75 (euro quattrocentosessantaduemilatrecentodieci/75) esclusi oneri fiscali, contributivi e previdenziali di qualsiasi genere.

ART 3. REQUISITI MINIMI PRESTAZIONALI E CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi del Decreto dl Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11.10.2017 rubricato "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", il progetto di ristrutturazione della edificio deve rispondere alle previsioni del documento ALLEGATO al Decreto sopra citato.

Nello specifico dovrà essere assicurato il rispetto, compatibilmente con i vincoli di tutela storica e architettonica del fabbricato, in ordine ai seguenti aspetti:

P.to 2 Criteri ambientali minimi per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici singoli o in gruppi

2.3 Specifiche tecniche dell'edificio

2.3.1 Diagnosi energetica - 2.3.2 Prestazione energetica - 2.3.3 Approvvigionamento energetico - 2.3.4 Risparmio idrico - 2.3.5 Qualità ambientale interna - 2.3.5.1 Illuminazione naturale - 2.3.5.2 Aerazione naturale e ventilazione meccanica controllata - 2.3.5.3 Dispositivi di protezione solare - 2.3.5.4 Inquinamento elettromagnetico indoor - 2.3.5.5 Emissioni dei materiali - 2.3.5.6 Comfort acustico - 2.3.5.7 Comfort termo-igrometrico - 2.3.5.8 Radon - 2.3.6 Piano di manutenzione dell'opera - 2.3.7 Fine vita -

2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi

2.4.1 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi - 2.4.1.1 Disassemblabilità - 2.4.1.2 Materia recuperata o riciclata -

2.4.1.3 Sostanze pericolose - 2.4.2 Criteri specifici per i componenti edilizi - 2.4.2.1 Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati - 2.4.2.2 Elementi prefabbricati in calcestruzzo - 2.4.2.3 Laterizi - 2.4.2.4 Sostenibilità e legalità del legno - 2.4.2.5 Ghisa, ferro, acciaio - 2.4.2.6 Componenti in materie plastiche - 2.4.2.7 Murature in pietrame e miste - 2.4.2.8 Tramezzature e controsoffitti - 2.4.2.9 Isolanti termici ed acustici - 2.4.2.10 Pavimenti e rivestimenti - 2.4.2.11 Pitture e vernici - 2.4.2.12 Impianti di illuminazione per interni ed esterni - 2.4.2.13 Impianti di riscaldamento e condizionamento - 2.4.2.14 Impianti idrico sanitari.

2.5 Specifiche tecniche del cantiere - 2.5.1 Demolizioni e rimozione dei materiali - 2.5.2 Materiali usati nel cantiere - 2.5.3 Prestazioni ambientali - 2.5.4 Personale di cantiere - 2.5.5 Scavi e rinterrati

ART 4. EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito CODICE). I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente Capitolato prestazionale, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17.06.2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale che verrà offerto dall'aggiudicatario.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

ART 5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile dell'Area Tecnica svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento per l'esecuzione del contratto e per la fase propedeutica all'avvio della procedura di affidamento dei lavori di cui al presente appalto di servizi di ingegneria e architettura. Il RUP svolgerà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione (DE). Il DE costituirà il riferimento dell'affidatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione dei rapporti contrattuali con l'Amministrazione.

ART 6. DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

I tempi stabiliti per l'espletamento del servizio sono i seguenti:

- Progettazione definitiva: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi;
- Progettazione esecutiva: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi;
- *Direzione lavori* : 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi

I termini di esecuzione dei diversi livelli di progettazione decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del Responsabile del Procedimento.

Nel computo dei termini di cui sopra non si tiene conto del periodo intercorrente tra la consegna degli elaborati e la relativa approvazione da parte dell'amministrazione comunale. Nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, ovvero di richiesta di rielaborazione del progetto o nuova stesura anche parziale perché lo stesso non risulta gradito all'amministrazione, il tempo sopra indicato si dimezzerà di volta in volta fino alla eventuale terza richiesta. Le penali di cui al presente articolo saranno applicate alla scadenza del nuovo termine di stesura. I tempi per la risoluzione del contratto saranno anch'essi ridotti proporzionalmente al nuovo termine di stesura. Alla terza richiesta di nuova stesura anche parziale il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 codice civile, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

È in facoltà dell'amministrazione non approvare il progetto e rinviare lo stesso al progettista per l'elaborazione di una soluzione tecnica maggiormente rispondente alle aspettative dell'amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. I termini indicati per l'espletamento dei servizi di cui al comma 1 e per la consegna degli elaborati progettuali, sono da intendersi tassativi e indifferibili.

Qualora la presentazione degli elaborati progettuali o l'espletamento degli altri servizi richiesti al comma 1 venisse ritardata oltre il termine indicato nel presente articolo, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per ciascuna fase progettuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze del professionista fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo.

Poiché il Progetto Definitivo dovrà essere sottoposto a tutti i pareri degli Enti Terzi, l'affidatario dovrà avviare i contatti preliminari con tali Enti, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni per la revisione del progetto, fermo restando che la richiesta di parere avverrà dopo la consegna di una prima versione dello stesso progetto.

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrano nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'Affidatario (quali, a titolo di esempio, recepimento dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili.

Nel caso della mancata presentazione degli elaborati, l'Amministrazione ha facoltà di applicare, entro il limite massimo del 10 % (dieci per cento) del corrispettivo relativo una penale pari all' 1‰ (un per mille) per ogni giorno di ritardo. L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione della relativa somma dai corrispettivi da liquidare al professionista.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal Responsabile del Procedimento quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

E' facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 4.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del CODICE, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, come di seguito indicati: **COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI CUI AL PRESENTE APPALTO CON UTILIZZO DELLE ECONOMIE DI GARA O IMPORTI DERIVATI DA ULTERIORI RISORSE FINANZIARE DESTINATE ALLA STRUTTURA**, per un importo del servizio (oneri per la progettazione) stimato complessivamente non superiore ad € 220.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 682.310,75 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

STRUTTURA OPERATIVA

Il numero di professionisti richiesti che costituiranno il gruppo di lavoro minimo per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto è di n. 4 (quattro) unità. Deve essere assicurata la presenza delle seguenti figure professionali e competenze/abilitazioni tecniche:

- ingegnere o architetto responsabile del coordinamento della progettazione;
- architetto con competenze nella progettazione di recupero e restauro riguardanti immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincolo ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 comma 1 e 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 (punto 2.2.2.6 della Delibera ANAC n. 138 del 21.2.2018 Linea Guida 1 di attuazione del D.LGs.50/2016);
- ingegnere con competenze nel settore della verifica e del calcolo strutturale;
- ingegnere o architetto con competenze nel settore della progettazione impiantistica idro-termo-sanitaria;
- ingegnere, architetto, geometra o perito edile in possesso dell'abilitazione allo svolgimento delle mansioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- ingegnere, architetto o geometra o perito con il ruolo di ispettore di cantiere;
- giovane professionista (I raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 46 c.1) del CODICE devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista)

I predetti soggetti, ingegneri o architetti, devono essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale ed essere iscritti nella sezione A dei relativi albi di appartenenza, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali.

Ai sensi dell'art. 24 del CODICE, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui al comma 1, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dalla Stazione Appaltante.

Per l'esecuzione dell'appalto l'affidatario deve assicurare la struttura operativa indicata in sede di gara.

ART 7. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, agli estratti degli strumenti urbanistici ecc. Il Committente s'impegna, inoltre, a:

- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni;
- nominare un referente tecnico unico, per tutti i rapporti, tra Amministrazioni e il soggetto aggiudicatario, riguardanti l'impostazione e le scelte di fondo della progettazione e la successiva realizzazione delle opere.

ART 8. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna ad apportare tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Gli elaborati progettuali (relazioni, schemi grafici, tavole ecc...) dovranno essere forniti in numero minimo di 6 (sei) copie cartacee firmate in originale oltre a n°10 (dieci) copie su supporto elettronico con gli elaborati firmati digitalmente.

Tutta la documentazione progettuale inoltre dovrà essere consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile ed in particolare:

- relazioni, capitolati, disciplinari, etc.: file in formato .doc o file in formato di interscambio compatibili;
- tabelle, grafici, etc.: file in formato .xls o file in formato di interscambio compatibili;
- disegni: file in formato .dwg o file in formato di interscambio compatibili;
- computi metrici, elenchi prezzi: file in formato Mosaico (Digicorp) o file in formato di interscambio compatibili;
- piano di sicurezza file in formato Mosaico (Digicorp) o file in formato di interscambio compatibili.

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'appaltatore sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all'appalto, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

L'aggiudicatario deve eleggere domicilio in Arborea, presso la casa comunale. A tale domicilio il Comune effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto. Tale obbligo può essere soddisfatto dall'operatore economico anche autorizzando la stazione appaltante a inviare ogni comunicazione relativa all'appalto a un indirizzo di posta elettronica certificata [PEC].

L'aggiudicatario deve comunicare, al momento dell'affidamento dell'appalto, il nominativo del responsabile della commessa che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del contratto.

L'aggiudicatario garantirà altresì la reperibilità di un suo supervisore durante l'espletamento dell'appalto. Ogni segnalazione o contestazione che venga rivolta al responsabile del contratto si considera come effettuata all'appaltatore.

ART 9. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati, anche in formato digitale, costituenti frutto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

Spetta parimenti all'amministrazione comunale la proprietà di qualsiasi eventuale risultato inventivo, brevettabile o meno, derivante dall'attività di progettazione affidata con il presente atto. Il progettista si impegna a non sollevare alcuna rivendicazione al riguardo verso il Comune di Arborea e a riconoscere che il compenso per le prestazioni effettuate copre anche l'attribuzione allo stesso dei diritti di sfruttamento di tali risultati, senza diritto del professionista a essere nominato quale autore di eventuali relativi brevetti. In ogni caso l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, all'aggiornamento dei prezzi, anche senza interpellare il progettista.

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista e in ogni caso il progettista sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

ART 10. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del CODICE l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Ai sensi dell'art. 105 comma 2 del CODICE la quota parte subappaltabile non può superare il 30% dell'importo complessivo del contratto. I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore verranno effettuati direttamente al subappaltatore ai sensi dell'art. 105 comma 13 del CODICE previa conferma di regolare esecuzione da parte dell'aggiudicatario.

ART 11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente capitolato avverrà su presentazione di apposita fattura (previa presentazione di nota pro-forma), con le seguenti modalità:

- per quanto concerne le spese tecniche per la progettazione definitiva, nel seguente modo:
 - nella misura del 50 % alla verifica e accettazione degli elaborati;
 - il restante 50 % all'approvazione del progetto definitivo;
- per quanto concerne le spese tecniche per la progettazione esecutiva, nel seguente modo:
 - nella misura del 50 % alla verifica e accettazione degli elaborati;
 - il restante 50% all'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione;
- per quanto concerne la spesa per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nella misura del 50% alla verifica e accettazione degli elaborati ed il restante 50% all'approvazione del progetto esecutivo;

L'Amministrazione si impegna a richiedere eventuali correzioni agli elaborati progettuali entro 30 giorni dalla consegna del progetto per ogni singolo livello progettuale e ad approvare lo stesso entro due mesi dalla consegna dello stesso, trascorsi i quali, in mancanza di motivazioni contrarie, il soggetto aggiudicatario è autorizzato ad emettere nota pro-forma.

Il soggetto aggiudicatario, ai sensi della Legge n. 136/2010, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, si obbliga a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato nonché il nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul predetto conto. Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente punto, comporterà l'immediata risoluzione del contratto. Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad inserire nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dei soggetti a qualsiasi titolo interessati al presente contratto, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

ART 12. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I vari livelli di progettazione saranno redatti in conformità alla normativa nazionale e regionale.

L'incarico sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, per la compilazione dei progetti di opere pubbliche e delle raccomandazioni/indicazioni di seguito specificate. Nel caso specifico le prestazioni oggetto dell'incarico sono così definite:

- Verifiche strutturali;
- Progetto definitivo - Il progetto definitivo dovrà essere redatto sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica approvato e degli artt. 23, comma 3 e comma 7, e art. 216, comma 4, del CODICE. Dovrà contenere tutti gli elaborati minimi previsti dagli artt. dal 24 al 32 del DPR 207/2010. Il progetto definitivo, prima di essere sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale dovrà acquisire tutti i visti, pareri, nulla osta, autorizzazioni, approvazioni e qualsiasi altro atto di assenso o adempimento comunque denominato previsti delle normative vigenti;
- Progetto esecutivo - Il progetto esecutivo che verrà predisposto sulla base delle indicazioni del Progetto Definitivo e degli artt. 23, comma 3 e comma 7, e art. 216, comma 4, del CODICE. In particolare gli elaborati grafici dovranno essere redatti nelle scale appropriate e nel numero necessario a sviluppare compiutamente il progetto, anche ai fini dell'esperimento della gara di appalto dei lavori;
- Piano di sicurezza e coordinamento di cui all' art. 100 comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell' allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008;
- Coordinamento della sicurezza in fase progettuale Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall' art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008;
- Fascicolo dell'opera i cui contenuti sono definiti all' allegato XVI del D. Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- Direzione dei lavori;
- Contabilità;
- Assistenza alle operazioni di collaudo.

ART 13. VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

La verifica e/o validazione dei progetti avverrà secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Qualora vengano riscontrati contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze tecniche, violazioni degli indirizzi progettuali o la mancata sussistenza degli elementi previsti dal CODICE, verrà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine non potrà mai superare un quarto del tempo contrattuale previsto dal presente disciplinare in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione la penale di cui al presente disciplinare.

ART 14. SOSPENSIONI PROROGHE

E' facoltà dell'Amministrazione, su formale richiesta motivata e inoltrata del professionista prima che siano scaduti i termini contrattuali previsti, concedere eventuali proroghe dei termini soprindicati per fatti o avvenimenti non dipendenti dalla volontà del Professionista.

ART 15. MODIFICHE AL PROGETTO

Il soggetto aggiudicatario, in fase di esecuzione delle prestazioni progettuali, è tenuto ad introdurre negli elaborati tutte le modifiche o varianti richieste dall'Amministrazione o da Enti terzi con competenza sulle opere in progetto, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Eventuali modifiche o varianti significative e/o di carattere sostanziale richieste dall'Amministrazione comunale, prima o ad avvenuta approvazione del progetto, verranno compensate a parte sulla scorta di uno specifico accordo tra le Parti ed una conseguente integrazione al presente atto.

Non si considerano, ai fini della corresponsione del maggior compenso, le modifiche al progetto, anche di carattere sostanziale, richieste da Enti terzi.

ART 16. EVENTUALE REVOCA DELL'INCARICO

L'Amministrazione committente può revocare il presente incarico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, fatta salva l'applicazione dell'art.18 della Legge n. 143/1949 e successive modifiche ed integrazioni. Resta comunque inteso che il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta al momento della revoca, anche parziale ed in stesura non definitiva, e che l'Amministrazione potrà farne pienamente uso, conformemente a quanto indicato nel precedente articolo.

ART 17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli. È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il Professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta, previa formale contestazione e comunicazione con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti. In tali casi il Professionista avrà diritto agli onorari e al rimborso spese in proporzione all'avanzamento dell'incarico, senza altro indennizzo. Qualora il Professionista rinunci all'incarico per motivi personali e non per cause di forza maggiore, agli onorari e al rimborso spese dovuti, in proporzione all'avanzamento dell'incarico, verrà applicata una penale del 15% a titolo di risarcimento del danno arrecato all'Amministrazione.

ART 18. SICUREZZA

Non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ed i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D. Lgs. n. 81/2008:

- trattasi di contratto di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale;
- il servizio non è da svolgere presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale;
- non sono comunque presenti rischi da interferenze con le attività lavorative della Stazione appaltante.

ART 19. INFORTUNI, DANNI E RESPONSABILITÀ

L'affidatario risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la causa o la natura, derivanti dalla propria attività, restando inteso che rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità civile e penale.

ART 20. OSSERVANZA DELLE NORME DI C.C.N.L., PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

L'affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del

lavoro e, in generale, di tutte le norme in materia di personale vigenti o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità al riguardo.

L'affidatario è pertanto obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti soci, condizioni contrattuali e retributive, derivanti dall'applicazione integrale del CCNL sottoscritto dalle parti più rappresentative a livello nazionale, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, o, in loro assenza, sottoscritte dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali firmatarie dello stesso. L'affidatario è responsabile in solido, nei confronti della stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

ART 21. NORME PER LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della L. n. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

Tutti gli elaborati, anche in formato digitale, costituenti frutto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

Spetta parimenti all'amministrazione comunale la proprietà di qualsiasi eventuale risultato inventivo, brevettabile o meno, derivante dall'attività di progettazione affidata con il presente atto. Il progettista si impegna a non sollevare alcuna rivendicazione al riguardo verso il Comune di Arborea e a riconoscere che il compenso per le prestazioni effettuate copre anche l'attribuzione allo stesso dei diritti di sfruttamento di tali risultati, senza diritto del professionista a essere nominato quale autore di eventuali relativi brevetti. In ogni caso l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, all'aggiornamento dei prezzi, anche senza interpellare il progettista.

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista e in ogni caso il progettista sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

In caso di aggiudicazione, l'affidatario dell'appalto deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103, comma 1 del Codice. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 del CODICE per la garanzia provvisoria. Detta garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. n. 123/2004.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente alla verifica di conformità, espletata dal direttore dell'esecuzione del contratto, che accerta la regolare esecuzione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto. L'affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'amministrazione comunale relativamente alla gestione dell'appalto reso con il proprio personale impiegato ed è responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento delle prestazioni assunte o a cause a esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'appalto affidato. È a carico dell'aggiudicatario l'onere della stipula di apposite polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso Prestatori di Lavoro (R.C.O) contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione dell'appalto. L'affidatario è tenuto, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a stipulare apposite assicurazioni a copertura dei danni che potrebbero derivare alle cose, al personale, agli utenti o a terzi nell'espletamento dell'appalto affidato.

È ammessa, in sostituzione, la presentazione di polizze assicurative in corso di validità, debitamente integrate con specifica appendice di inclusione dei rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni previste da questo disciplinare. In caso di aggiudicazione del presente appalto a un R.T.P. o a un consorzio, viene ammessa la stipula di contratti di assicurazione (R.C.T. e R.C.O.) che prevedano quale contraente il concessionario mandatario o il consorzio, che agirà per sé e per conto delle imprese mandanti. Tale copertura non può essere inferiore a un massimale di Euro 500.000,00.

Le polizze dovranno specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti e i terzi. La polizza dovrà coprire l'intero periodo dell'appalto affidato. L'affidatario si impegna a presentare all'amministrazione comunale copia delle polizze e a presentare, a ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa circa il regolare pagamento del premio. L'amministrazione comunale è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo disciplinare. L'affidatario solleva il Comune di Arborea da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore e, in ogni caso, da questo rimborsate. L'affidatario prima della firma del contratto deve presentare, una dichiarazione della compagnia di assicurazioni, autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare, con specifico riferimento ai lavori progettati e, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, per tutta la durata dei lavori e sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, la polizza di

responsabilità civile professionale di cui all'articolo 24, comma 4, del codice, a garanzia di nuove spese di progettazione e maggiori costi derivanti da varianti, nonché di danni derivanti da ritardi dovuti alla stessa progettazione esecutiva, con massimale pari a € 500.000,00.

La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Qualora l'amministrazione ritenesse in qualsiasi modo difettoso o inadeguato il servizio espletato oppure rilevasse mancanza nell'adempiere agli obblighi previsti nel presente disciplinare, potrà richiedere al professionista di porre rimedio a tali inconvenienti fissando un termine perentorio. Se errori o necessità di integrazione della progettazione, addebitabili all'opera di progettazione prestata, venissero rilevati durante la fase di realizzazione dell'opera, il professionista si impegna, a semplice richiesta del R.U.P., a inviare immediatamente nel luogo dove i lavori sono in corso una o più persone qualificate affinché provvedano, eventualmente anche sul posto, a correggere gli errori o a integrare gli elaborati progettuali.

Qualora l'incaricato non provveda con prontezza ed entro i termini sopra stabiliti a eliminare le deficienze rilevate, sarà facoltà dell'amministrazione avvalersi della garanzia di cui al presente articolo. La garanzia sarà comunque richiesta dall'amministrazione ai sensi del presente articolo anche se il professionista sia intervenuto ad apportare le relative correzioni, nel caso che tale intervento non sia comunque sufficiente a eliminare "in toto" gli effetti del danno verificatosi imputabile all'opera di progettazione espletata. L'incaricato non avrà diritto al riconoscimento di costi aggiuntivi per le correzioni al progetto per gli interventi "sul posto" di cui sopra.

ART 22. DIVIETO DI PARTECIPAZIONE AD APPALTI

È fatto divieto all'affidatario di partecipare all'appalto, nonché a eventuali subappalti o cottimi, di lavori per i quali egli abbia svolto l'attività di progettazione di cui al presente incarico.

ART 23. AVVIO DELL'APPALTO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante adozione di apposito provvedimento dirigenziale, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice.

ART 24. VARIANTI

Le offerte migliorative eventualmente formulate in sede di gara costituiscono variante ammessa alle condizioni stabilite dal presente disciplinare.

ART 25. RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto e all'esecuzione delle opere che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione, o che derivasse dall'esecuzione delle opere di progettazione. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

ART 26. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il soggetto aggiudicatario presta il consenso al trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 per le finalità connesse all'esecuzione del presente incarico.

ART 27. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente atto, al momento della sua sottoscrizione, è immediatamente impegnativo per le parti. Tutte le spese contrattuali relative al presente atto sono a carico del soggetto aggiudicatario. Trattandosi di prestazione soggetta ad IVA si procederà alla registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986.

ART 28. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle eventuali controversie che non potessero essere definite in via transattiva per accordo bonario, si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Oristano. E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART 29. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3

della legge n. 136/2010 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Oristano - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della L. n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3. L'amministrazione comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

ART 30. OBBLIGHI IN TEMA DI "LEGGE ANTICORRUZIONE"

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16 ter — del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Arborea che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. n. 190/2012», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, hanno elaborato atti endo-procedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015. L'appaltatore deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo, dovrà restituire i compensi percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

ART 31. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Arborea, approvato con deliberazione G.C. n. 131/2013 e s.m.i., a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2010» di cui al DPR n. 62/2013. Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del citato Codice.

L'operatore economico accetta e sottoscrive, il Patto di integrità approvato con Deliberazione G.C. n. 13 del 29.01.2018 che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e del successivo contratto.

Arborea, 26.03.2018

Il Responsabile dell'U.T.

ing. Giampaolo Enna

